

Regione Lazio, ok della Giunta al rendiconto generale per l'esercizio 2023. Bertucci: “Abbattiamo il debito, la via intrapresa è quella giusta”



“L’approvazione da parte della Giunta Regionale del Rendiconto generale per l’esercizio 2023 è un grande passo verso l’abbattimento del colossale, come giustamente lo ha definito l’assessore Righini, debito che abbiamo dovuto affrontare fin dal nostro insediamento. E’ un segno che tutte le manovre intraprese fino ad oggi, e quelle programmate per il futuro, sono sulla strada giusta”.

Con queste parole Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio, commenta l’odierna approvazione in giunta del rendiconto presentato e proposto dall’assessore al Bilancio Giancarlo Righini.

“Va ringraziato l’assessore Righini per il lavoro portato avanti, insieme agli uffici, un lavoro che come Commissione abbiamo seguito e supportato in ogni suo passo. L’azione

amministrativa oculata che il presidente Rocca ha intrapreso sta dando i suoi frutti: non possiamo dimenticare che tutte queste azioni hanno migliorato il rating della Regione Lazio, come certificato dall'agenzia Moody's, soltanto l'ultimo riconoscimento nei confronti della nostra amministrazione in un anno che ci ha visto mettere l'equilibrio al centro delle politiche di bilancio, una manovra che ci ha portato ad una stabilità finanziaria per il presente ed il futuro, il tutto non facendo mancare investimenti e soprattutto una manovra per la riduzione della pressione fiscale. Tutto questo è frutto di una visione del Lazio che abbiamo portato avanti in questi mesi, una visione per la quale i cittadini ci hanno dato fiducia, una fiducia che oggi stiamo continuando a meritare", chiude Marco Bertucci.

La giunta regionale approva il regolamento per i loghi delle botteghe storiche del Lazio



ROMA— La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, al

Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione, Roberta Angelilli, ha deliberato il regolamento per l'adozione dei loghi di riconoscimento da rilasciare alle botteghe e attività storiche, ai mercati storici, alle fiere storiche e alle attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica inserite nell'Elenco Regionale.

La delibera, già disciplinata nella legge regionale del 10 febbraio 2022, prevede l'adozione dei loghi nelle attività e nelle botteghe storiche del Lazio, come raffigurati nel documento di identità visiva. Inoltre, è stato approvato il manuale d'uso dei loghi, dove sono contenute le specifiche grafiche, le caratteristiche tecniche e le modalità di utilizzo.

I loghi sono stati progettati e sviluppati ispirandosi alla tradizione delle antiche insegne delle botteghe, per sottolineare ed evidenziare la storicità, la concretezza, la semplicità e la tradizione delle attività. L'imprinting grafico garantisce e mette in risalto la continuità e la storia della bottega, grazie anche all'utilizzo di font vintage.

Gli esercenti inseriti nell'Elenco delle attività storiche regionali sono obbligati a esporre il logo all'esterno dell'esercizio, mettendo a disposizione del pubblico l'attestato rilasciato dalla Regione Lazio e il materiale informativo. La denominazione "Bottega e attività storica" e il logo, dove previsto dal regolamento, possono essere utilizzati nelle attività pubblicitarie.

Lazio, al via il concorso per le scuole "Sulle strade di San Francesco. Il Presepe: ottocento anni di storia"



ROMA – La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile, **Simona Baldassarre**, ha deliberato di bandire un concorso dedicato agli studenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, intitolato: **"Sulle strade di San Francesco. Il Presepe: ottocento anni di storia"**.

«Il Presepe è un simbolo di fede e un mattone della nostra identità, anche secolare, di laziali, italiani ed europei, dato il ruolo del cristianesimo nella storia della nostra civiltà. Un simbolo universale e inclusivo, così come lo sono i valori che la Natività esprime, con la straordinaria capacità di raccontare anche la vita frugale e di tutti i giorni delle persone umili, che si raccoglievano in adorazione attorno alla culla del Bambin Gesù, come l'arte ha raccontato con tanti capolavori, da Gentile Da Fabriano a Hugo van der Goes; opere che è importante raccontare alle ragazze e ai ragazzi nelle scuole, per far conoscere la pittura, la cultura, la storia, e tramandare la nostra identità», lo ha dichiarato l'assessore **Simona Baldassarre**.

«In particolare, il primo Presepe fu una iniziativa che San Francesco realizzò nel Lazio, a Greccio. Quest'anno, celebriamo l'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe di San Francesco. Dunque, con questa iniziativa, puntiamo a promuovere sempre di più la nostra Regione, e la Valle Santa reatina, in particolare, ecosistema di arte, natura e fede, con i suoi splendidi santuari francescani, assolutamente meritevole di essere conosciuta nel mondo, al pari delle altre bellezze della nostra terra», ha spiegato **Baldassarre**.

«Infine, rendiamo un omaggio a San Francesco, patrono d'Italia, altra personalità chiave per i nostri giovani, che possono trovare nel frate poverello un modello da seguire, trattandosi di una figura ambientalista ante litteram», ha concluso l'assessore.

Il concorso è gestito da LazioCrea: il bando e altre info si possono trovare al sito web: <https://www.laziocrea.it/gare/avviso-di-concorso-dedicato-agli-studenti-delle-istituzioni-scolastiche-statali-e-paritarie-primarie-e-secondarie-di-primo-e-secondo-grado-sulle-strade-di-san-francesco-il-presepe-ottocento-ann/>

La Regione ha stanziato un montepremi di **102mila euro**. Per i vincitori è previsto anche un viaggio culturale nel Lazio. I premi saranno assegnati nel corso del "**Concerto di Natale**", che si terrà in data **13 dicembre 2023** presso il Teatro dell'Opera di Roma.

Regione, nasce il “Tavolo permanente sulle Politiche familiari, la Natalità e la Demografia”



ROMA – La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, ha deliberato di istituire il “Tavolo permanente sulle Politiche familiari, la Natalità e la Demografia”, con l’obiettivo di combattere la crisi demografica, sostenere la natalità ed elaborare proposte innovative di politiche familiari. Il Tavolo è istituito presso l’assessorato competente in materia di politiche della famiglia della Regione, e include: l’assessore regionale competente, che lo presiede; un rappresentante del ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità; un rappresentante dell’agenzia per la Coesione territoriale; il direttore della Direzione regionale competente in materia di interventi per la famiglia, o un suo delegato; un rappresentante designato dall’ISTAT; un rappresentante designato dall’Inps; un esperto di diritto di famiglia; un esperto dei diritti dei minori; esperti e membri di associazioni, imprese, enti o soggetti del mondo accademico che si occupano di famiglia, natalità o demografia, operanti su base regionale o nazionale, individuati dal presidente del Tavolo.

«Con questo tavolo ascoltiamo per fare, per realizzare soluzioni ai problemi delle famiglie – ha spiegato Simona Baldassarre, assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, e al Servizio

civile – L'inverno demografico è una questione che va affrontata con urgenza, individuando percorsi, buone pratiche e politiche pubbliche che indichino un cambio di passo deciso. Questa maggioranza mette al centro la famiglia ed è pronta a confrontarsi con associazioni ed esperti per far ripartire la natalità, e dunque il Paese. Si può fare, basta essere risoluti e fattivi, e questa Regione lo è. Ce lo chiedono i cittadini, e questo Tavolo serve per dare loro risposte».

La Giunta regionale ha approvato la proposta di legge concernente il “Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022”



VITERBO- “Questo provvedimento – ha spiegato l’assessore al Bilancio, Giancarlo Righini – certifica un ammontare eccessivo del debito che, al 31 dicembre 2022, ha raggiunto i 22,3 miliardi di euro. A questi vanno aggiunti i 218 milioni di disavanzo sanitario che abbiamo coperto con la legge di stabilità regionale 2023. È stato fatto un grande sforzo per rispettare la scadenza del 30 aprile, termine ultimo per

l'approvazione del rendiconto, anche considerato che il bilancio di previsione 2023 è stato approvato lo scorso 31 marzo. Ora il documento sarà sottoposto al procedimento di parifica da parte della Corte dei Conti, che ci auguriamo avvenga prima della pausa estiva per consentire all'Amministrazione il rispetto dei tempi del ciclo di bilancio. La nostra intenzione rimane quella di fare fronte, quanto prima, a questa situazione di criticità finanziaria che influenza irrimediabilmente la nostra azione di Governo".

Ambiente, Novelli (M5S Lazio): "Consiglio regionale approva a unanimità mia mozione"



ROMA – "Continua il percorso di tutela delle aree naturali della nostra Regione, con l'approvazione, all'unanimità, da parte del Consiglio Regionale della mozione che ho presentato

oggi e che impegna la Giunta Regionale ad istituire il monumento naturale Area Naturalistica Fluviale-Lungotevere delle Navi”.

Lo dichiara il Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente della Regione Lazio, **Valerio Novelli**.

“Si tratta di un’area all’interno del tratto metropolitano di Roma del Fiume Tever – continua Novelli- tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti, di 5mila metri quadri che contiene un bosco ripariale di interesse naturalistico. Un’area che il Wwf ha gestito nel periodo dal 1989 al 2000 e che ha portato all’attenzione del sottoscritto per tutelare un punto naturalistico di pregio all’interno del tessuto urbano di Roma”.

“La nostra scommessa per vedere riconosciuta all’Oasi Urbana del Tevere la tutela necessaria a salvaguardare la paziente opera che la Natura ha svolto per rigenerare sé stessa – afferma Raniero Maggini, Presidente Wwf Roma e Area Metropolitana- in un luogo completamente trasformato dalla mano dell’uomo, parte da lontano, dalla fine degli anni ’80. La richiesta di farne di un Monumento Naturale è più recente, ma non poi così tanto. Oggi c’è stato un primo passo importante di un percorso che ci auguriamo presto giunga alla firma del Presidente Zingaretti. Subito prima dell’emergenza sanitaria che lo scorso anno paralizzò il mondo, il Presidente della Commissione Ambiente della Regione Lazio, Valerio Novelli assunse l’impegno, durante un evento presso l’Oasi, a farsi parte attiva per l’istituzione del Monumento Naturale e lo ringraziamo per aver onorato quell’impegno che ha portato oggi la richiesta del WWF nell’Aula consiliare”- conclude il Presidente Wwf Roma e Area Metropolitana.

Biodistretto della Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, un traguardo di tutto il territorio



TARQUINIA (Viterbo) – Con l’approvazione definitiva della Giunta regionale del Lazio nasce il Biodistretto della Maremma Etrusca e Monti della Tolfa. Il percorso iniziato 18 mesi fa da alcuni produttori agricoli delle terre della Farnesiana, Università Agrarie e dai Comuni di Allumiere, Monte Romano, Tarquinia e Tolfa ha visto quindi il suo atto finale con il riconoscimento formale da parte della Regione Lazio. Il MET, acronimo di Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, è il quarto Biodistretto del Lazio, il primo per estensione territoriale (uno dei più grandi d’Italia) e il primo dopo l’approvazione del regolamento regionale dello scorso febbraio.

Un traguardo storico per i 4 Comuni che si affacciano sulla valle del Mignone. Obiettivo, diffondere la cultura del biologico, i principi dell’agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate, tenendo conto dei principi fondamentali del “Bio” formulati dalla Federazione internazionale dei movimenti dell’agricoltura biologica (IFOAM): benessere, ecologia, equità e precauzione.

Era il 28 febbraio del 2020 quando a Monte Romano veniva costituito il Comitato Promotore del Biodistretto con la firma dei 4 sindaci, 3 Università Agrarie (Tarquinia, Tolfa e Allumiere), Camera di Commercio di Viterbo, CNA, Confcooperative, Confederazione Provinciale Italiana Agricoltori di Viterbo, la Condotta Slow Food Costa della Maremma Laziale, l'Associazione Nazionale Allevatori del cavallo di razza Tolfetana, l'Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e L'Agriturismo, l'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Cardarelli " di Tarquinia – Sezione di Agraria e 25 tra produttori agricoli e allevatori tra cui l'imprenditrice agrituristica Anna Cedrini nominata coordinatrice del Comitato.

Da quel momento, grazie alla preziosa collaborazione dell'Associazione IN.N.E.R. – International Network of Eco Regions (Rete internazionale dei Bio-distretti) e dell'Arsial, si è arrivati nel giro 5 mesi (3 agosto) a presentare in Regione la domanda, che di fatto ha avviato l'iter per il riconoscimento del Biodistretto.

Il Comitato promotore del MET ha presentato un voluminoso dossier sulle caratteristiche e il potenziale del territorio. Un territorio caratterizzato dalla presenza di sistemi di coltivazione, allevamento, trasformazione e preparazione alimentare e industriale di prodotti con metodo biologico, ricco di tipicità locali, di elevata qualità ambientale, conservazione e tutela della biodiversità, del patrimonio naturalistico e paesaggistico e con un'identità storico-culturale omogenea che rappresenta un carattere peculiare, la cui integrazione con le attività agroalimentari tradizionali e locali costituiscono un fattore di sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali dell'area.

Il Bio-distretto della Maremma Etrusca e Monti della Tolfa rappresenterà un modello territoriale di innovazione delle politiche e dei programmi agricoli, agroforestali, alimentari e di sviluppo rurale, anche attraverso la partecipazione

attiva dei cittadini ed il partenariato delle amministrazioni pubbliche e dei privati, in logiche di governance multilivello, capace di affrontare le attuali sfide sociali, economiche, ambientali e dei cambiamenti climatici, in coerenza con gli orientamenti e le indicazioni dell'Agenda ONU 2030, dell'Unione Europea e della Commissione Europea.

Grande soddisfazione per l'avvenuto riconoscimento è stata espressa dalla Coordinatore Anna Cedrini e dai sindaci Maurizio Testa (Monte Romano), Alessandro Giulivi (Tarquinia), Antonio Pasquini (Allumiere) e Luigi Landi (Tolfa), tutti concordi nell'affermare che per i 4 Comuni si è aperta una nuova fase storica, con l'obiettivo comune della tutela ambientale e della valorizzazione del patrimonio agricolo e culturale. I sindaci hanno tenuto a ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per la nascita del biodistretto a partire dagli imprenditori agricoli, i veri propulsori del MET, a cui va riconosciuto il merito di aver creduto sin dall'inizio al progetto.

Ora gli enti e i privati si costituiranno in associazione riconosciuta, che dovrà redigere il Piano Triennale di Sviluppo in conformità a quanto previsto dagli strumenti di programmazione dell'Unione Europea, nazionale e regionale, con l'obiettivo di ottenere i primi importanti finanziamenti europei finalizzati all'adozione di ogni iniziativa diretta a valorizzare natura, paesaggio, agricoltura e settore agroalimentare.

Saldi invernali: via libera definitivo della Giunta Regionale, si parte il 12 gennaio



ROMA – È ufficiale: i saldi nel Lazio inizieranno martedì 12 gennaio e sarà possibile fare vendite promozionali nei 30 giorni precedenti. La Giunta Regionale ha infatti approvato in via definitiva la delibera che formalizza questa scelta, dopo il passaggio in Commissione XI (Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione) del Consiglio Regionale per il necessario parere.

La scelta della data e l'autorizzazione delle vendite promozionali anche nel periodo immediatamente precedente – possibilità, quest'ultima, prevista per tutto il perdurare dell'emergenza legata al Covid-19 da una modifica al Testo Unico regionale del Commercio (Tuc) approvata all'unanimità il 27 maggio scorso dal Consiglio Regionale – è maturata a seguito del confronto con le associazioni di categoria dei settori del commercio al dettaglio e della grande distribuzione, che hanno rappresentato le esigenze e le problematiche delle imprese del settore e che si sono dette tutte favorevoli a questa decisione, motivata dall'attuale situazione legata alla pandemia.

Sanità privata, Zingaretti: “La giunta del Lazio approva la delibera per riconoscimento adeguamento contrattuale”

ROMA – La giunta regionale del Lazio ha approvato oggi la delibera che, recependo quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni, provvede al riconoscimento della quota spettante al Lazio in ordine al rinnovo contrattuale del personale dipendente della sanità privata. La delibera si muove all'interno del perimetro del fondo sanitario regionale e riconosce il 50% degli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata accreditata. Prevede inoltre che l'integrazione è disposta in via straordinaria nelle more dell'adeguamento delle tariffe a livello nazionale e con procedure certificate.

“Nel Lazio stiamo parlando di decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori e a livello nazionale di centinaia di migliaia. Non è possibile avere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B soprattutto se si parla della cura e dei bisogni assistenziali delle persone. Auspico a questo punto che velocemente venga firmato l'accordo nazionale fermo da molti anni” lo dichiara il Presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**.

Violenza sulle donne, Pugliese: “Patrocinio legale gratuito per le vittime”

ROMA – La Giunta Regionale del Lazio approva il Protocollo d’Intesa con l’Ordine degli Avvocati di Roma e definisce le modalità di accesso al “Patrocinio legale” in favore delle donne vittime di violenza – senza limiti d’età e che non dispongono di un reddito sufficiente ad assicurarsi un’adeguata difesa – al fine di garantire loro l’assistenza legale in ambito penale e civile.

“La Regione Lazio – dichiara l’Assessora alle Pari Opportunità e Turismo Giovanna Pugliese – è da sempre in prima linea contro la violenza maschile sulle donne. Con questo atto di Giunta, sosteniamo le donne vittime di violenza o di atti persecutori, in sede giudiziaria e nella fase immediatamente precedente all’avvio della stessa, ivi compreso l’eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o tecnico di parte, contribuendo alle spese di assistenza legale”.

“Il Protocollo d’Intesa approvato – continua l’Assessora – rappresenta il punto di arrivo di un lungo lavoro fatto anche su impulso della Consigliera Regionale Eleonora Mattia, Presidente della Commissione Consiliare Pari Opportunità, e disciplinerà i rapporti tra la Regione Lazio e l’Ordine degli Avvocati di Roma prevedendo l’istituzione del “Fondo per il Sostegno per il Patrocinio legale”, con un contributo regionale annuo di 50.000 euro. Il Protocollo prevede inoltre la costituzione di un Elenco di avvocati patrocinanti, specializzati in materia civile o penale, con una esperienza e formazione continua e specifica nel settore della violenza di

genere da aggiornarsi annualmente”.

Per poter usufruire del sostegno legale le donne vittime di violenza dovranno: 1) essere residenti e/o domiciliate nel Lazio e aver subito nel territorio laziale un reato con connotazioni di violenza di natura fisica, sessuale, psicologica, economica, o di atti persecutori, meglio noto come stalking; 2) avere scelto un avvocato o una avvocatata patrocinante iscritto/a nell’Elenco di avvocati patrocinanti, specializzati in materia civile o penale, con una esperienza e formazione continua e specifica nel settore della violenza di genere; 3) non essere in possesso dei requisiti per fruire del patrocinio a spese dello Stato; 4) avere un reddito personale non superiore a due volte quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di patrocinio a spese dello Stato.

“Prevenire i reati, punire i colpevoli, proteggere le vittime. Il rafforzamento della tutela giudiziaria delle vittime di violenza – conclude Giovanna Pugliese – rientra interamente nel quadro delineato dalla Convenzione di Istanbul, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica”.

Lago di Bolsena, Panunzi (Pd): “Approvato in Giunta regionale lo schema del protocollo d’intesa per l’ex

Cobalb”

BOLSENA (Viterbo) – La Giunta regionale ha approvato, con la proposta numero 3982, lo schema del protocollo d'intesa tra Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Ente di governo dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 1 – Lazio nord Viterbo, comuni di Bolsena, Capodimonte, Gradoli, Grotte di Castro, Marta, Montefiascone, San Lorenzo Nuovo, Valentano, Bagnoregio e Talette Spa, per “l'affidamento della ricognizione, con connessa manutenzione ordinaria e straordinaria, della successiva attività di progettazione e della conduzione operativa del sistema di collettamento ex Cobalb, con esclusione dell'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Marta”. “È un'assunzione di responsabilità da parte della Regione Lazio – commenta il consigliere regionale del Pd Enrico Panunzi -. Ringrazio l'assessore Mauro Alessandri, che ha dimostrato attenzione e impegno per avviare un percorso di risoluzione delle criticità dovute alla cessazione delle attività del Cobalb e di tutela ambientale del lago di Bolsena, che rappresenta un patrimonio naturalistico a livello internazionale e una risorsa economica per la Tuscia, il Lazio e l'Italia. Vengono messi a disposizione 1,5 milioni di euro per le attività di conduzione provvisoria dell'anello, che saranno svolte da Talette fino a quando non saranno completati i lavori di adeguamento del sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue. Interventi propedeutici al definitivo trasferimento delle infrastrutture per la gestione alla Talette”.